

# DOPO DI QUI

## PROGETTO DI ORIENTAMENTO PER RICONOSCERE E CAPIRE LE PROPRIE ASPIRAZIONI

MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO 2015, ORE 12-14

## LA LETTURA DELLA REALTÀ PER IMMAGINI

*“La creatività vuole coraggio” (Henri Matisse)*

Vedere un film e sognare le notti di rifarlo, catturare una immagine unica con uno scatto, trovare le parole per creare uno slogan pubblicitario memorabile. Ma come si fa a trasformare i propri sogni e le proprie passioni in una professione?

I mestieri creativi sono difficili da intraprendere e il talento non basta, non esiste una carriera definita, e la gavetta si confonde quasi sempre con lo sfruttamento. Per andare avanti, poi, il mercato impone ormai di trasformarsi anche in manager per cercare finanziamenti per il proprio progetto.

INTERVERRANNO

Francesco Emiliani, *pubblicitario*  
Giovanni Piperno, *regista e documentarista*

MARTEDÌ 10 MARZO 2015, ORE 12-14

## UN MONDO PIÙ GIUSTO

*“Non può aver luogo prescrizione, dove i diritti innati o fondamentali dell’uomo ricevono sostanziale ingiuria ed offesa” (Terenzio Mamiani)*

Chi di noi non ha sognato di darsi da fare per un mondo meno iniquo? Lavorare nel campo del diritto è uno sbocco quasi naturale del liceo classico, e quello che ci insegnano gli ultimi decenni è che è sempre più facile impegnarsi anche fuori dall’Italia. Questo incontro vuole spiegarvi come, quali sono i campi di attività principali, e che tipo di formazione dovrete avere per diventare magistrato, avvocato, specialista di diritto internazionale.

Il settore è vasto, dall’avvocato civilista al magistrato al consulente internazionale, al giudice delle Corti delle Nazioni Unite o della Corte Europea di Strasburgo. Ma che si tratti di dibattere cause di divorzio, di aiutare a dirimere controversie fra Stati o di discutere crimini di guerra, per arrivarci alcuni passi prioritari dovrete farli comunque. Speriamo di aiutarvi a scoprire se è un futuro che vi interessa.

INTERVERRANNO

Maria Paola Costantini, *avvocato, esperta in diritto sanitario e diritti civili*  
Giuseppe Palmisano, *professore ordinario di Diritto internazionale, membro del Comité Européen des Droits Sociaux (Consiglio d’Europa)*

VENERDÌ 27 MARZO 2015, ORE 12-14

## APPRENDISTA STREGONE

*“Sono sicuro che è più facile imparare la matematica che non il baseball” (Albert Einstein)*

Italia, paese di santi, poeti e navigatori? Forse ma serve dell'altro: la società contemporanea deve affrontare sfide colossali per mantenere e sempre migliorare il livello di civiltà e progresso in un pianeta sempre più affollato e sfruttato. Sviluppo sostenibile? Migliori condizioni di vita per tutti? Energie pulite e rinnovabili? Questi ed innumerevoli altri temi non possono prescindere dall'evoluzione della tecnologia, la quale non può esistere senza la scienza, la quale a sua volta non avanza senza la ricerca. Per quanto a volte in modo eroico, la ricerca scientifica si fa anche in Italia, spesso con risultati eccellenti. Prima di farli fuggire, i cervelli vanno comunque formati! E non è vero che si debba partire per forza da studi scientifici per riuscire in questo campo: dal Mamiani stesso, quando era ancora solo liceo classico, è uscito per esempio un grande matematico come Lucio Lombardo Radice, tanto per citarne uno dei tanti. E poi si sa che Einstein a scuola andava malissimo...

INTERVERRANNO

Lucia Gatta, *ricercatrice in immunologia presso l'IRCCS San Raffaele di Roma*

Renato Grimaldi, *esperto in politiche ambientali e direttore generale per le valutazioni ambientali presso il Ministero dell'ambiente*

Enzo Marinari, *professore ordinario di Fisica Teorica presso La Sapienza - Università di Roma*

LUNEDÌ 13 APRILE 2015, ORE 12-14

## IL MESTIERE DI SCRIVERE

*“Chi scrive dovrebbe da un lato avere una profonda conoscenza e coscienza dei diversi linguaggi e dall'altro non dimenticare mai di evocare le dimensioni che ogni linguaggio costituzionalmente esclude. Egli deve far vedere con la radio; far udire con il cinema (muto); far udire e far vedere con la letteratura, cioè con le parole senza suoni, scritte e non recitate” (Vincenzo Cerami)*

Raymond Carver, nelle pagine del suo libro “Il mestiere di scrivere”, ci dice che per saper scrivere, bisogna scrivere. È necessario cioè esercitarsi continuamente, procedere facendo prove ed errori, imparare a scegliere bene le parole e a mettere la punteggiatura nei posti giusti, essere chiari nell'esposizione.

Ed è proprio in questa ottica che Officine Terenzio intende affrontare il tema della scrittura come mestiere, attraverso l'esperienza e il confronto con chi, per lavoro, scrive. L'obiettivo dell'incontro non sarà ascoltare le esperienze dei relatori invitati ma analizzare, con il loro supporto, ognuno per l'ambito che conosce meglio, quali sono le opportunità e le effettive possibilità che il “mestiere di scrivere” offre ai giovani.

INTERVERRANNO

Stefano Bises, *sceneggiatore*

Davide Orecchio, *scrittore*

Alessandra Quattrocchi, *giornalista*